



Comune di Casatenovo (LC)

PER NON DIMENTICARE GAZA

Il Tavolo Umanità alla Deriva e l'amministrazione comunale invitano **la cittadinanza** alla conferenza **"Per non dimenticare Gaza"**, che si terrà **mercoledì 14 ottobre 2026 alle ore 21** presso la Sala Consiliare G. Maldini di Casatenovo (Piazza della Repubblica, 7). Interverrà la dottoressa **Marta Bergamaschi**, dottoressa di Emergency impegnata sul campo a Gaza, che porterà la sua testimonianza diretta su una crisi umanitaria che continua a colpire la popolazione civile: donne, uomini e soprattutto bambini, privati di case, cure, acqua, cibo e sicurezza.

Già in passato il Tavolo Umanità alla Deriva aveva stimolato la cittadinanza con iniziative legate alla Palestina, ma l'impegno si è intensificato lo scorso anno, quando il Comune ha aderito al digiuno per Gaza promosso dal Comitato Pace e Cooperazione tra i Popoli e, nella stessa giornata, si è tenuta una fiaccolata per le vie del paese, a ribadire l'importanza della prospettiva "due popoli in due stati". Il percorso è proseguito con un momento di grande intensità civile, la lettura dei nomi dei bambini morti nel genocidio a Gaza, e si è arricchito in primavera con due conferenze dal titolo "Guerra e Pace", dedicate al tema della guerra e della pace nella Costituzione e nel diritto internazionale.

La conferenza del 14 ottobre raccoglie e prosegue questo cammino, e si inserisce anche nel contributo che l'Auditorium sta portando su questo tema: in questi mesi arrivano nelle sale due film importanti per comprendere meglio la tragedia in corso, *Naza*, il documentario premiato alla Mostra del Cinema di Venezia, e *Palestina 36*, il dramma storico sulla rivolta araba del 1936. Cinema e testimonianza diretta si intrecciano così in un unico percorso di conoscenza e consapevolezza.

Continuare a parlare di Gaza non è un gesto simbolico, ma un atto di responsabilità collettiva: di fronte a un genocidio che rischia di scomparire dall'agenda pubblica per assuefazione o stanchezza mediatica, mantenere viva l'attenzione è il primo passo per non lasciare sole le vittime di questo conflitto.

Parlare di pace, oggi, significa innanzitutto parlare di giustizia: una pace giusta per il popolo palestinese, che riconosca il diritto di vivere in sicurezza, con dignità e libertà, sulla propria terra.

Come diceva Giorgio La Pira, per costruire la pace occorre prima di tutto abbattere i muri e costruire i ponti tra i popoli: un impegno che riguarda le città e le loro comunità, non solo i governi. E come ripeteva Gino Strada, le vittime di ogni guerra sono sempre i civili, e proprio per questo la guerra è sbagliata in sé.

L'appuntamento del 14 ottobre è una nuova tappa di un percorso che la comunità di Casatenovo porta avanti con convinzione: informarsi, riflettere e riaffermare insieme il valore della pace e della giustizia per tutti i popoli.

Casatenovo, 30 settembre 2026

Paola Trabucchi,
Consigliera comunale con delega alle Politiche di integrazione e cittadinanza attiva

Tavolo Umanità alla deriva